

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Il denaro



Se prendessimo tutto il denaro del mondo e lo buttassimo nel cesso l'uomo vivrebbe lo stesso e il mondo continuerebbe ad esistere ed a funzionare? Impossibile dare una risposta precisa poiché probabilmente questo potrebbe non succedere, ma siamo certi che potrebbe funzionare? Qualcuno ci ha provato? Sì

qualcuno ha provato a vivere senza denaro e non l'ha fatto dove i fabbisogni non sono allo stesso livello ma in Europa. Nel 1996 un insegnante tedesca con due figli, diventata in seguito psicoterapeuta Heidemarie Schwermer cambia il suo modo di vivere radicalmente, regala la casa, i suoi mobili tutto quello in suo possesso. L'idea le è venuta quando un'amica che doveva partire per un lungo viaggio le chiese di trasferirsi a casa sua. Quello è stato l'inizio oltre alla convinzione personale che un giorno il denaro non avrà più nessun valore. Comincia a custodire case di amici in cambio di vitto e alloggio fa le pulizie, coltiva la terra bada ad anziani e bambini. I primi quattro anni sono serviti da rodaggio non ha smesso di usare denaro ma solo piccole somme. Heidemarie comincia a sentirsi sempre meglio grazie all'apparente rinuncia, essere riuscita a svincolarsi dal potere materiale dei soldi dai vincoli che il denaro inevitabilmente instaura con le persone significa liberarsi dall'elemento materiale che ci tiene prigionieri. In effetti nei suoi interventi domanda spesso cos'è il lusso? avere 20 paia di scarpe, 5 telefoni, 2 case, 2 macchine? Quando il non possedere nulla in termini materiali l'ha resa completamente libera comincia ad insegnare a sempre più persone come comportarsi in base alle proprie esperienze, fa esperimenti con gruppi per trasmettere il suo entusiasmo il suo credo e ridimensionare la paura e la tendenza alla solidarietà cercando di reperire i beni di prima necessità attraverso il baratto e scambiando con il lavoro la donazione. I risultati non tardano ad arrivare, riceve montagne di vestiti e cibo ma il più importante è il miglioramento delle relazioni umane e l'affetto. Da tutte queste donazioni fonda una centrale, un gruppo di scambio a Dortmund e la chiamerà dai e prendi sullo stile delle banche del tempo. La sua sicurezza migliora, regala la sua pensione si tiene solo qualcosa per viaggiare e sempre più viene intervistata da giornali e televisioni. I suoi interventi incuriosiscono molte persone, le domande più comuni sono dove mangia? dove dorme? scrive un libro Living without money gira dei video ed è

sempre più felice. Nei vari interventi sostiene che non ha rinunciato a niente ha solo cambiato la sua esistenza. Una scelta di vita estrema e di difficile comprensione un concreto esempio di riappropriazione di se stessi e della propria libertà. Heidemarie muore nel marzo del 2016 aveva iniziato nel 1996 sono passati vent'anni senza soldi senza proprietà nella massima libertà, di lei si parla ancora come esempio e coraggio della sua scelta condivisibile o meno, per alcuni come ha sempre sostenuto era una protesta per tanti altri una speranza. Una massima che ripeteva sempre diceva, vivere senza soldi è possibile forse suona troppo semplice, idealistico, romantico, ma io ci credo, sono convinta al 100%. Ora capisco che questa potrebbe risultare una scelta abbastanza estremista ma testimonia che è possibile questa signora l'ha provata ha resistito e ha vissuto bene, ha dato e ricevuto, non si è ritirata a fare l' eremita in un angolo sperduto del mondo. Un'altra esperienza sul genere l' ha vissuta il figlio di un noto giornalista e scrittore, si è trasferito in India si è spogliato di tutto e ha cominciato a girare come un sadhu vivendo solo di offerte di qualunque genere provando un' esperienza positiva da scriverne un libro. Lo stesso autore era in precedenza andato a Calcutta ad aiutare Madre Teresa senza ottenere nulla in cambio si era messo a disposizione per dare, per aiutare non per ricevere. Infatti non sono solo i soldi il problema dei giorni nostri ma anche il dare e avere siamo condizionati molto da questo, i regali e quant'altro hanno un ruolo sempre più importante. C'è un libro che disquisisce molto bene sul tema " Il saggio sul dono" di uno scrittore francese Marcel Mauss una vera pietra miliare dell' antropologia culturale scritto nel 1924. Mauss analizza in modo concreto tutte le sfumature inerenti al dono per esempio i donatori di sangue e di organi salvano le vite senza nessun guadagno , le persone che si offrono come cavie per sperimentare farmaci oppure chi fa volontariato e offre il suo apporto sotto forma di servizio. Questi sono alcuni aspetti positivi analizzati da Mauss al contrario di tutti quelli che donano ma sono condizionati dall'ideologia di mercato. Chi dona si aspetta di essere contraccambiato, su questa linea di pensiero secondo lo scrittore negli oggetti donati esiste un' anima che li lega a colui che li dona . Senza arrivare all'eccesso di Heidemarie, sono molte ai giorni nostri le persone che vanno in controtendenza stravolgendo il loro modo di vivere e in modo più naturale. Il mondo è stato stravolto negli ultimi anni dalla tecnologia , dal sapere dall'accumulare denaro oggetti cibo. Basta guardare la corsa all'acquisto delle novità per esempio l'uscita del nuovo iPhone, pur di averlo ci sono code infinite di persone per giorni in attesa di entrarne in possesso, la maggior

parte di queste si privano di beni di prima necessità pur di possederlo. Aveva ragione Heidemarie quando affermava che non aveva niente contro il denaro, aveva solo constatato che oramai era soltanto un qualcosa di più di un semplice valore di scambio, è diventato un modo per definire il valore di ognuno. Chi ha tanti soldi viene considerato una persona di valore. Concludo con qualche aforisma.

Chi crede che con il denaro si possa fare di tutto è indubbiamente pronto a fare di tutto per il denaro. H. Beauchesne.

Fai del denaro il tuo Dio e ti tormenterà come il diavolo. Henry Fielding

Il denaro che si ha è lo strumento della libertà. Quello che si insegue è lo strumento della schiavitù. Jean Jacques Rousseau
Ci sono persone così povere, che l'unica cosa che hanno sono i soldi.

Michael J. Coen

Nella vita ci sono cose ben più importanti del denaro. Il guaio è che ci vogliono i soldi per comprarle. Groucho Marx